

f s e Basilicata 2007 | 2013

LABORATORIO DI PRATICHE DELLA CONOSCENZA NEI SASSI DI MATERA

# LABORATORIO DI PRATICHE DELLA CONOSCENZA NEI SASSI DI MATERA

*TESSITURE MURARIE COME  
EREDITÀ DEL COSTRUITO*

A cura di  
**Angela Colonna**  
**Antonio Conte**  
**Francesco Paolo Di Ginosa**

Il libro raccoglie i materiali relativi alla realizzazione del progetto di Start Up del “Laboratorio di Formazione e Pratica dell’Architettura” e “Stazione di Ricerca e Creatività”. Il progetto di Start Up realizza il primo modulo del laboratorio di pratiche nei Sassi di Matera e si configura come un corso di formazione teorico-pratica e di ricerca. Il campo di indagine sono i Sassi di Matera, l’obiettivo strumentale è l’implementazione del Manuale del Recupero dei Sassi relativamente alle tessiture murarie e alle superfici di scavo, che sono il tema di ricerca. Il titolo del libro sottolinea l’approccio con cui è stata affrontata l’indagine, esplicitando l’idea del metodo laboratoriale dove le pratiche sono “pratiche della conoscenza”, ovvero un sapere che prende forma e si approfondisce attraverso il fare e attraverso la ripetizione che accresce abilità e sensibilità. Le tessiture murarie, che costituiscono il tema dell’indagine, sono esplorate con uno sguardo che ne sottolinea il carattere di documenti storici, espressione di un complesso sistema di conoscenze stratificate nel tempo e giunto sino a noi, che lo ereditiamo insieme alla responsabilità di consegnarlo alle generazioni future.

**Angela Colonna**, nata a Molfetta nel 1961, è Ricercatrice di Storia dell’Architettura presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo dell’Università della Basilicata. Tra le pubblicazioni: *Architettura dell’eclettismo in Puglia nel XIX secolo*, Adda 2000 (con Marilena Di Tursi); *I lungomari del ventennio*, Laterza 2001; *Puglia, Basilicata, Calabria* (con Marilena Di Tursi), nel volume a cura di Amerigo Restucci, *Storia dell’architettura italiana – L’Ottocento*, Electa 2005; *Genealogia del presente e storiografia dell’architettura*, Calebasse 2015.

**Antonio Conte**, nato a Banzi nel 1954, è Professore Ordinario di Disegno e Rilievo dell’Architettura presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo dell’Università della Basilicata ed è tra i fondatori della Facoltà di Architettura di Matera. Nel 2008 avvia il Dottorato di Ricerca Internazionale in Architecture and Urban Phenomenology. Tra i suoi scritti: *Il disegno degli Ordini. Monasteri, conventi, abbazie e grancie della Basilicata*, Edizioni Ermes, Potenza 1996; *Comunità disegno. Laboratorio a cielo aperto di disegno e rappresentazione nei Sassi di Matera*, Franco Angeli, Milano 2008; *La città scavata. Paesaggio di patrimoni tra tradizione e innovazione*, Gangemi, Roma 2014.

**Francesco Paolo Di Ginosa**, nato a Matera nel 1962, laureato in Economia con specializzazione in marketing e commercio internazionale. Funzionario della Provincia di Matera, attualmente è Commissario Straordinario e direttore dell’Agenzia per l’Istruzione, l’Orientamento e la formazione Professionale - Ageforma. È stato responsabile del Servizio Formazione dal 1998 e responsabile dell’Organismo Intermedio dal 2009 della Provincia di Matera, inoltre ha assunto il ruolo di responsabile dell’Ufficio Europa ed internazionalizzazione dell’Ente, ricoprendo il ruolo di *project manager* nei vari progetti internazionali ed europei gestiti nel corso degli anni.

EDIZIONI  
ARCHIVIA



EDIZIONI  
ARCHIVIA



Investiamo sul nostro futuro

# INDICE

INTRODUZIONE	5
<i>Angela Colonna, Antonio Conte</i>	
LE ISTITUZIONI E IL PROGETTO	
- <i>Ferdinando Mirizzi</i> , Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo – Università degli Studi della Basilicata	9
- <i>Marcello Pittella</i> , Presidente della Regione Basilicata	11
- <i>Francesco De Giacomo</i> , Presidente della Provincia di Matera	13
- <i>Francesco Paolo Di Ginosa</i> , Commissario straordinario di Ageforma	15
IL PROGETTO E IL METODO	
- L'idea, il progetto, l'avvio e il futuro del "Laboratorio di Formazione e Pratica dell'Architettura" e "Stazione di Ricerca e Creatività", <i>Angela Colonna, Antonio Conte</i>	19
- Il "Laboratorio di Formazione e Pratica dell'Architettura" e "Stazione di Ricerca e Creatività" e la cooperazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco, <i>Michele Grieco</i>	27
- Il Manuale del Recupero e la cultura del Piano di gestione del sito UNESCO "I Sassi e il parco delle chiese rupestri di Matera", <i>Domenico Fiore</i>	31
- La Formazione, l'Europa ed il metodo del laboratorio formativo, <i>Francesco Paolo Di Ginosa</i>	35
- Il metodo del "Laboratorio di Pratica della Conoscenza nei Sassi di Matera, <i>Angela Colonna</i>	39
I CONTENUTI DISCIPLINARI DEL PROGRAMMA START UP	
- Archeologia dell'architettura: aspetti teorici e metodologici e applicazioni pratiche nel centro storico di Matera, <i>Francesca Sogliani</i>	47
- Archeologia del paesaggio in Basilicata: ricerche e prospettive, <i>Dimitris Roubis</i>	51
- Il patrimonio storico: caratteristiche chimico-fisiche dei materiali lapidei per la costruzione di murature e per le finiture in area materana, <i>Graziella Bernardo</i>	59
- I manuali del recupero nei disegni di rilievo e rappresentazione tecnica, dell'architettura antica e moderna, <i>Antonio Conte</i>	65
- Geologia del bordo occidentale delle Murge, <i>Marcello Tropeano</i>	75
- Caratteristiche tecniche delle rocce calcarenitiche e loro variabilità in relazione all'ambiente di esposizione, <i>Giuseppe Spilotro, Lydra Qeraxhiu, Roberta Pellicani, Ilenia Argentiero</i>	81
- Stabilità delle chiese rupestri, <i>Francesco Sdao</i>	85
- Tecniche e tipi di finitura e di decorazione delle superfici murarie e di scavo in area materana, <i>Antonello Pagliuca</i>	89
- Le fonti documentarie di supporto alla conoscenza dell'area materana, <i>Annunziata Bozza</i>	93
	197

- Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'intervento tecnico urgente in emergenza sismica. Le opere provvisorie, <i>Romeo Gallo</i>	97
- Orientamento: apprendimento e processo di sviluppo della persona, <i>Nicolantonio Troiano</i>	101
- Osservare, riconoscere, progettare: la città antica come stratificazione dei saperi, <i>Maria Onorina Panza</i>	105
- L'analisi delle murature e l'interpretazione storiografica: riflessioni preliminari di metodo, <i>Vincenzo Corrado,</i>	109
- Il processo di conoscenza delle murature storiche attraverso la loro restituzione, <i>Dario Boris Campanale</i>	113
- La documentazione e la catalogazione dei campioni di manufatti murari nei Sassi di Matera. Qualche riflessione preliminare, <i>Mauro Vincenzo Fontana</i>	117
 IL PROJECT WORK E LE SCHEDE DI DOCUMENTAZIONE E CLASSIFICAZIONE	
- Le schede dei campioni rilevati per la documentazione e classificazione, <i>Giuseppe Colonna, Dario Boris Campanale, Vincenzo Corrado, Maria Onorina Panza,</i>	125
- Selezione delle schede redatte durante il project work	131
 IL MONITORAGGIO	
<i>Angela Colonna, Antonio Conte, Francesco Paolo Di Ginosa</i>	181
 ALLEGATI	
- La struttura del percorso didattico	187
- Le visite didattiche	189
 BIBLIOGRAFIA	
	195
 INDICE	
	197

## INTRODUZIONE

Il libro raccoglie i materiali relativi alla realizzazione del progetto di Start Up del “*Laboratorio di Formazione e Pratica dell’Architettura*” e “*Stazione di Ricerca e Creatività*”. Il progetto di Start Up, nato nell’ambito dell’Università degli Studi della Basilicata e reso operativo attraverso la cooperazione tra il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM) dell’Università e la Provincia di Matera che ha operato per mezzo dell’Agenzia Provinciale per l’Istruzione e la Formazione professionale, l’Orientamento e l’Impiego (Ageforma), realizza il primo modulo del laboratorio di pratiche nei Sassi di Matera e si configura come un corso di formazione teorico-pratica e di ricerca. Il corso si è svolto tra settembre e novembre 2015, per un totale di trecento ore tra didattica frontale e didattica laboratoriale con il project work, e ha visto impegnati diciassette docenti, un tutor d’aula e un gruppo aula di trenta allievi.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione delle istituzioni coinvolte - Università, Provincia, Ageforma e Regione - che hanno contribuito ciascuna con le proprie competenze, con unità di intenti e di visione, con spirito propositivo, e con entusiasmo.

Il volume è suddiviso in cinque parti. La prima parte raccoglie le presentazioni delle istituzioni. La seconda parte illustra il progetto del Laboratorio di Pratiche della Conoscenza, sia nella sua definizione generale che in quella realizzata con il modulo di Start Up, esponendo la struttura del percorso realizzato e le modalità, sottolineando le specificità del progetto generale di Laboratorio e di quello specifico di Start Up in relazione al metodo e alle finalità, evidenziando la congruenza con lo spirito e le modalità adottate dal Piano di Gestione del sito UNESCO dei Sassi come contesto di salvaguardia e valorizzazione di un patrimonio universale. Sempre in relazione al percorso realizzato, ovvero il corso di formazione e di ricerca che ha costituito la Start Up del Laboratorio di pratiche della conoscenza, la terza parte raccoglie i contenuti disciplinari espressi nella didattica frontale, mentre la quarta parte ne raccoglie i contenuti espressi nella didattica di laboratorio ed espone i risultati del lavoro prodotto dagli allievi sotto la guida dei docenti nell’ambito del project work.

La quinta parte è dedicata al monitoraggio del percorso realizzato, sia in itinere che a conclusione, l’indicazione dei caratteri di esportabilità e di implementabilità dell’esperienza, e la previsione di utilizzabilità concreta dell’esperienza fatta, come avvio del più complesso progetto di Laboratorio di Pratiche nella modalità di cantiere scuola nei Sassi di Matera.

Il percorso ha compreso molti sopralluoghi a integrazione delle formazione frontale e come modalità specifica dell’attività di laboratorio. Oltre a molte ore trascorse nei Sassi a documentare i campioni di tessiture murarie selezionati, sono state svolte visite guidate nell’Archivio diocesano di Matera, nel cantiere di restauro della Cattedrale di Matera, nell’Abbazia della Santissima Trinità di Venosa.

Il fotografo Roberto Paolicelli ha seguito allievi e docenti in tutte le fasi del percorso e nei sopralluoghi, documentando luoghi, oggetti e situazioni. Le sue fotografie sono nel libro una narrazione per immagini dell’intera esperienza, parallela alla narrazione dei testi, con rimandi allusivi a questi ultimi ma con la capacità evocativa propria delle immagini visive.

Oltre alla costruzione delle condizioni logistiche e organizzative, è stata posta una particolare attenzione anche alla creazione del clima, ovvero alla creazione del contesto con cui stimolare un atteggiamento utile per realizzare un percorso di formazione teorico-pratica e di ricerca. In questa direzione è stato proposto a docenti e allievi che hanno preso parte alla realizzazione del progetto di Start Up di immaginarsi insieme come un unico gruppo di ricerca. In questo gruppo di lavoro centrato sulla ricerca, i docenti avrebbero ricoperto il ruolo di ricercatori

anziani che mettono a disposizione le proprie competenze ed esperienza, e gli allievi avrebbero assunto la fisionomia di ricercatori giovani, guidati dai primi ma responsabili anch'essi dei risultati da raggiungere. Così, insieme, docenti ed allievi sarebbero stati impegnati ad affrontare le sfide e le condizioni proprie della ricerca sul campo, investendo in disponibilità e ascolto reciproco, con l'attitudine a un apprendimento attivo, motivato e direzionato, mettendo in campo le capacità creative, di soluzione dei problemi, e dell'apprendere ad apprendere.

Il campo di indagine sono stati i Sassi di Matera, l'obiettivo strumentale è stato l'implementazione del Manuale del Recupero dei Sassi relativamente alle tessiture murarie e alle superfici di scavo, che sono state il tema di ricerca. Il titolo del libro, *Laboratorio di pratiche della conoscenza nei Sassi di Matera. Tessiture murarie come eredità del costruito*, vuole proprio sottolineare l'approccio con cui è stata affrontata l'indagine, esplicitando l'idea del metodo laboratoriale dove le pratiche sono "pratiche della conoscenza", ovvero un sapere che prende forma e si approfondisce attraverso il fare e attraverso la ripetizione che accresce abilità e sensibilità. Nella seconda parte del titolo si specifica il contenuto della ricerca ma anche l'approccio: le tessiture murarie, che costituiscono il tema dell'indagine, sono esplorate con uno sguardo che ne sottolinea il carattere di documenti storici, espressione di un complesso sistema di conoscenze stratificate nel tempo e giunto sino a noi, che lo ereditiamo insieme alla responsabilità di consegnarlo alle generazioni future. Tenendo la prima parte del titolo come cardine, l'intenzione e la prospettiva sono di esplorare, a seguire, altri elementi dell'architettura per la composizione di una collana di libri come fascicoli di un corpus in itinere dove trovare le molte parti che compongono l'architettura dei Sassi e dove tessere l'articolata architettura dei saperi che si sono stratificati nella cultura dell'abitare il luogo.

*Angela Colonna, Antonio Conte*